

AGEVOLAZIONI

Decreto Aiuti ter: le novità fiscali in sintesi

di Lucia Recchioni



Venerdì scorso il **Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Aiuti ter**. Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le principali **misure fiscali** introdotte, precisando che, per la formulazione ufficiale delle stesse, sarà necessario attendere la pubblicazione in **Gazzetta** del Decreto.

Crediti d'imposta energia e gas: proroga e rafforzamento Vengono **prorogati e rafforzati** i crediti di imposta in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.

Alle **imprese energivore e gasivore** viene riconosciuto un **credito d'imposta pari al 40%** delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nei mesi di **ottobre e novembre 2022**.

Per le **imprese non energivore**:

- si interviene sulle condizioni legittimanti il riconoscimento del credito d'imposta, estendendo il beneficio anche a tutte le **imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW** (ricomprendendo quindi anche bar, ristoranti e attività commerciali),
- il credito d'imposta viene **esteso ai mesi di ottobre e novembre**, in misura pari al 30%.

Per le imprese **non gasivore** il credito, per lo stesso periodo, viene fissato in misura pari al **40%**.

Imprese agricole e della pesca: credito d'imposta sui carburanti Alle imprese esercenti **attività agricola, pesca, agromeccanica** che hanno acquistato **carburante nel IV trimestre 2022** è riconosciuto un **credito d'imposta pari al 20%**.

Liquidità alle imprese per il pagamento delle bollette Viene prevista la concessione di **garanzie gratuite, da parte di Sace e del Fondo Pmi**, per i **finanziamenti concessi dalle banche alle imprese per esigenze relative al pagamento delle bollette emesse nei mesi di ottobre, novembre e dicembre**.

La **garanzia Sace** è **gratuita** e viene richiesta l'applicazione, al finanziamento, di un **tasso di interesse che prenda come riferimento i BTP**

(ovvero un tasso calmierato).

Per quanto riguarda, invece, il **Fondo PMI**, viene previsto un **incremento della percentuale di garanzia dal 60 all'80 per cento** dell'importo finanziato per il pagamento delle bollette. Anche in questo caso la garanzia è **gratuita**.

Intorno a questa norma si sono concentrate le maggiori **criticità**, connesse soprattutto alla necessità di richiedere l'**autorizzazione Ue**, per la quale sarebbe necessario attendere un **lasso di tempo** (anche più di un mese) **incompatibile con la necessità delle imprese chiamate a fronteggiare, nell'immediato, i maggiori esborsi**.

Viene **incrementato l'importo massimo dei finanziamenti** (da 35 mila a 62 mila euro) che possono essere **garantiti dall'Ismea in relazione ai mutui in favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura** che hanno subito un incremento dei costi energetici.

Fondi per lo sport, il terzo settore Vengono stanziati 50 milioni di euro per l'erogazione di **contributi a favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche**, nonché delle federazioni sportive nazionali, che gestiscono impianti sportivi e piscine.

Risorse vengono stanziare anche:

- per **contenere i maggiori costi energetici sostenuti dagli enti del terzo settore**, con particolare riguardo a quelli che gestiscono servizi sociosanitari rivolti a persone con disabilità,
- per **fronteggiare il caro-energia in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, istituti e luoghi della cultura**.

Bonus trasporti: Le risorse finalizzate all'erogazione del "bonus trasporti" sono **incrementate le risorse incrementate di 10 milioni di euro per il 2022**.
stanziare

Riversamento spontaneo Viene **differito al 31 ottobre 2022** (in luogo del 30 settembre) il termine **credito R&S: differimento** entro il quale risulta possibile accedere alla **procedura di riversamento del termine spontaneo del credito d'imposta Ricerca e Sviluppo**.

Nuova indennità una tantum di 150 euro Si prevede l'erogazione di un **ulteriore bonus di 150 euro** per il mese di novembre 2022 a favore degli stessi soggetti che hanno potuto fruire del bonus 200 euro, pur prevedendo alcune **restrizioni nelle condizioni** di accesso.

L'indennità sarà corrisposta soltanto ai potenziali beneficiari con **redditi annui fino a 20.000 euro**; per i **lavoratori dipendenti**, inoltre, l'indennità risulterà erogabile soltanto se la **retribuzione imponibile di novembre non eccede l'importo di 1.538 euro** (penalizzando così coloro che **non hanno percepito stabilmente, per tutto l'anno, redditi da lavoro dipendente**).

Anche per i **lavoratori autonomi e professionisti** è prevista la corresponsione della **nuova indennità una tantum di 150 euro**; in questo caso, tuttavia, si tratterà di un **aumento** dell'importo da corrispondere, potendo così i percettori di **redditi non superiori a 20.000 euro** beneficiare

di un'indennità di **350 euro** (200+150).